



i giovani piemontesi fra scuola e lavoro

Un quadro descrittivo dei giovani 15-29enni residenti in
Piemonte



IRES Piemonte

Luciano Abburrà, Luisa Donato e Carla Nanni



In questa presentazione:

○ Quanti sono i giovani?

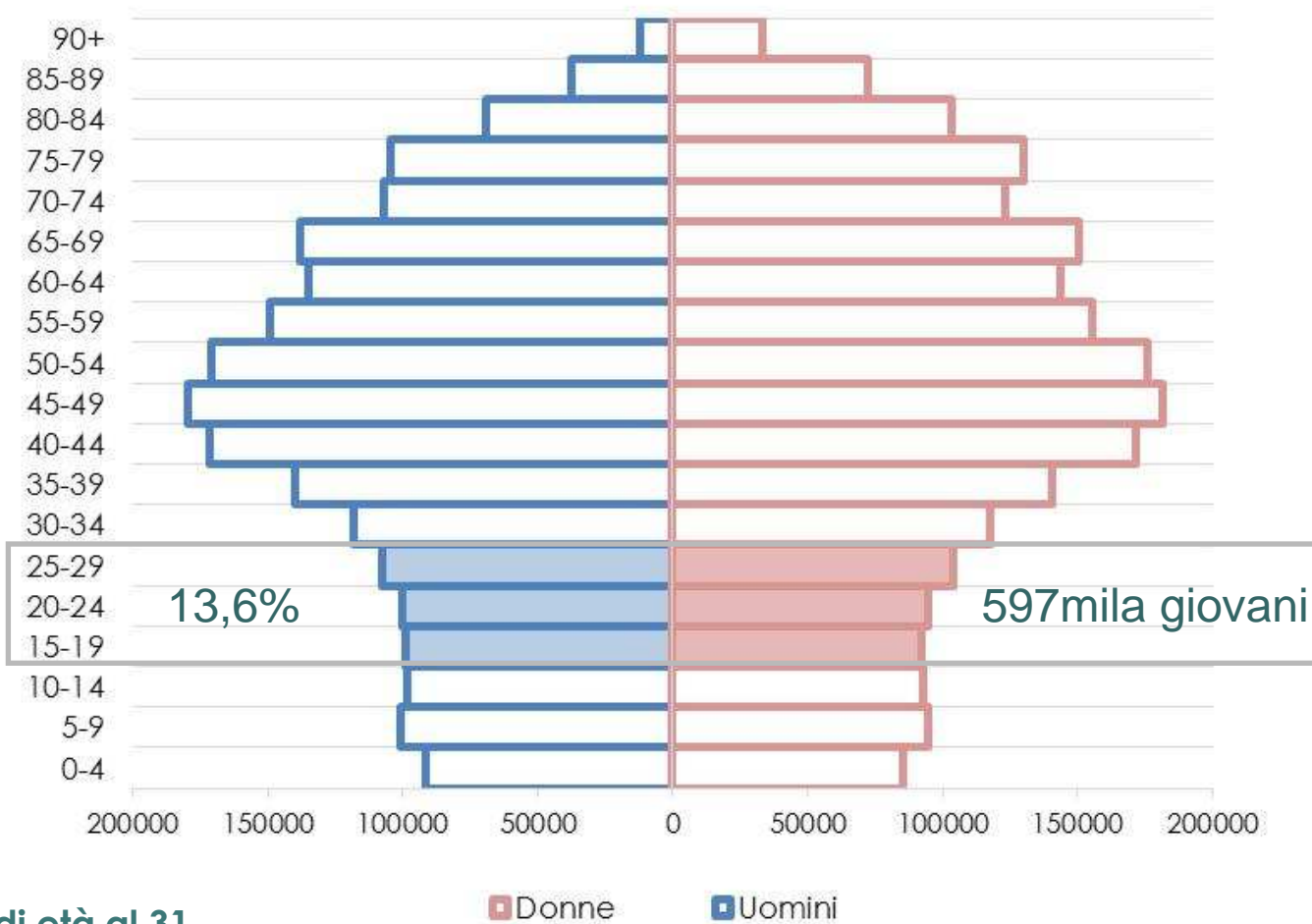
Numerosità e caratteristiche demografiche dei giovani piemontesi

○ Cosa fanno?

- Partecipazione all'istruzione e alla formazione e livelli di scolarità
- Partecipazione al mondo del lavoro



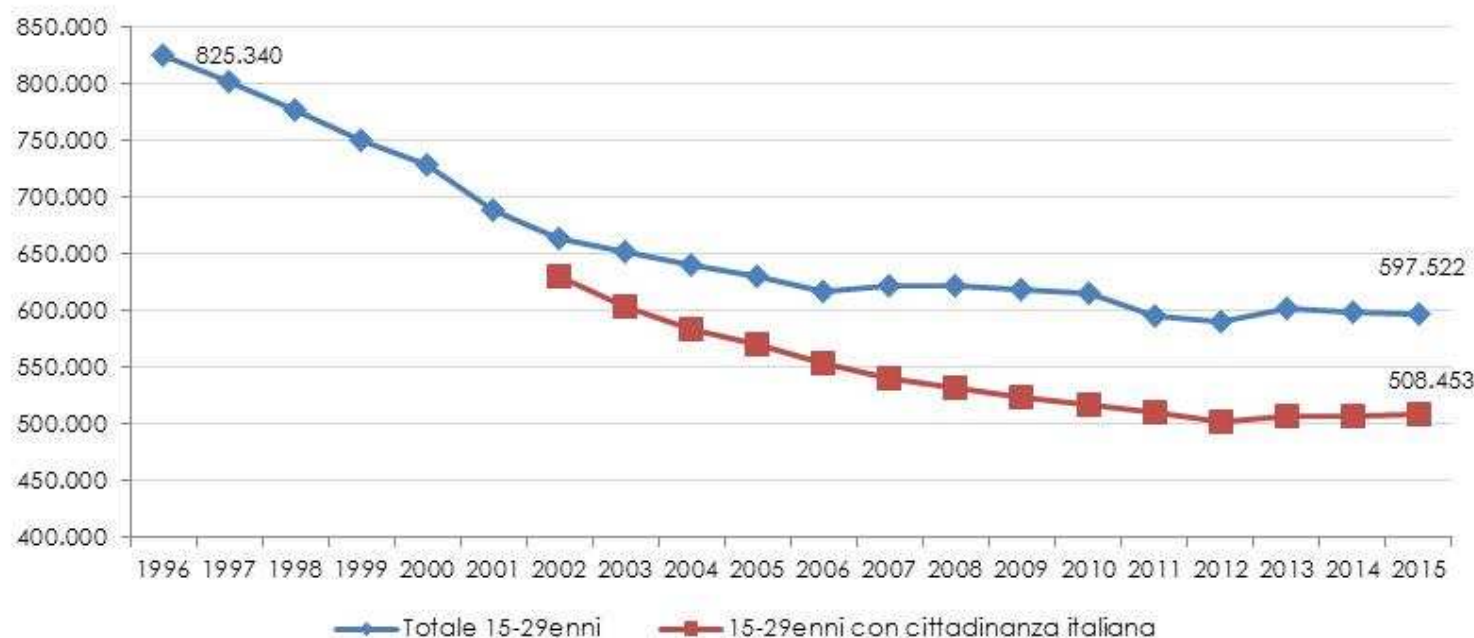
Piemonte: *pochi giovani* in una popolazione invecchiata



Piramide di età al 31 dicembre 2015



Andamento dei giovani in Piemonte e contributo dei giovani stranieri



I flussi migratori dagli anni 2000 iniziano a compensare il calo dei giovani, dapprima rallentando la dinamica negativa e poi sostenendo la numerosità complessiva. Negli ultimi anni si osserva una sostanziale stabilità del numero dei giovani.



Il contributo dei giovani stranieri

Residenti in Piemonte con cittadinanza straniera per classe di età. Valori assoluti e incidenza % (anno 2015)



I giovani stranieri tra i 15 e 29 anni sono **89mila**, Il 15% dei giovani in quella fascia di età. Sono più numerosi tra i «giovani adulti» dove sfiorano il 20%.

Tra i giovani stranieri prevalgono ampiamente coloro che sono giunti in Italia direttamente dal paese di origine per lavorare o per ricongiungimento familiare (prime generazioni). Nei prossimi anni, progressivamente, transiteranno nelle età dei giovani invece le coorti nate in Italia (seconde generazioni).



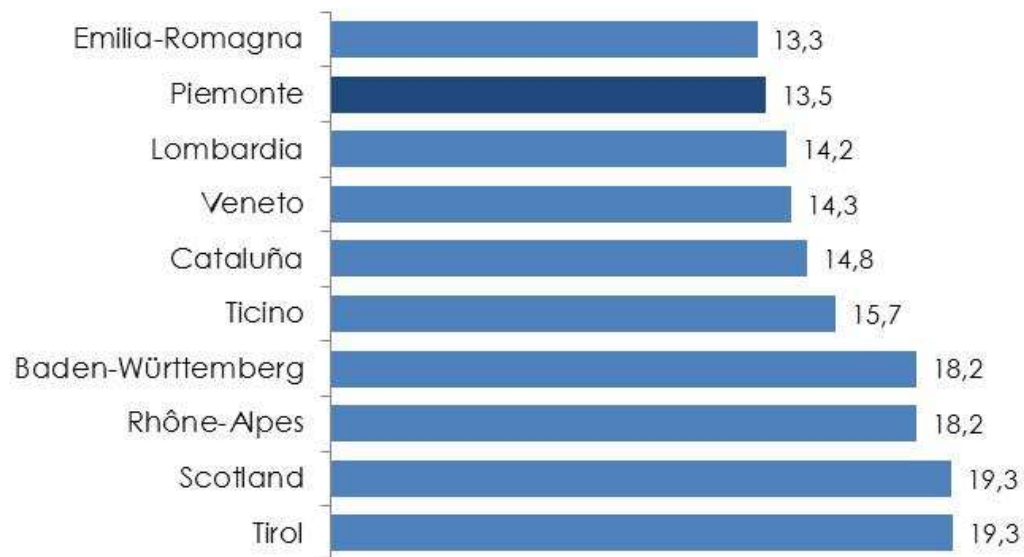
Il confronto con altre regioni

La percentuale di giovani in Piemonte:

- si mantiene più bassa rispetto alla media italiana;
- è simile alle regioni italiane del nord con cui solitamente il Piemonte si confronta;
- mentre si colloca nettamente al di sotto di alcune regioni di confronto europee.

Quota giovani 15-29enni nel 2014.

Confronto Piemonte e alcune regioni italiane ed europee



Fonte: EUROSTAT, elaborazioni IRES

Il numero dei giovani è destinato a diminuire?

Negli anni recenti stanno emergendo nuove tendenze demografiche di cui occorre tener conto sugli sviluppi futuri

o Calo delle nascite che perdura dal 2008

Nel 2015 ci sono state 32.900 nati (6.600 in meno rispetto al 2008, -17%). Il calo delle nascite coinvolge sia la popolazione autoctona sia quella immigrata. L'onda bassa demografica sta attraversando la scuola dell'infanzia e ha raggiunto i primi anni della primaria.

o Saldo migratorio con l'estero in diminuzione:

● Affievolirsi dei flussi migratori dall'estero

L'immigrazione aveva sostenuto l'aumento di popolazione nel primo decennio del secolo. Gli arrivi dall'estero sono progressivamente calati, nel 2015 si contano circa 20mila arrivi (erano 45mila nel 2008)

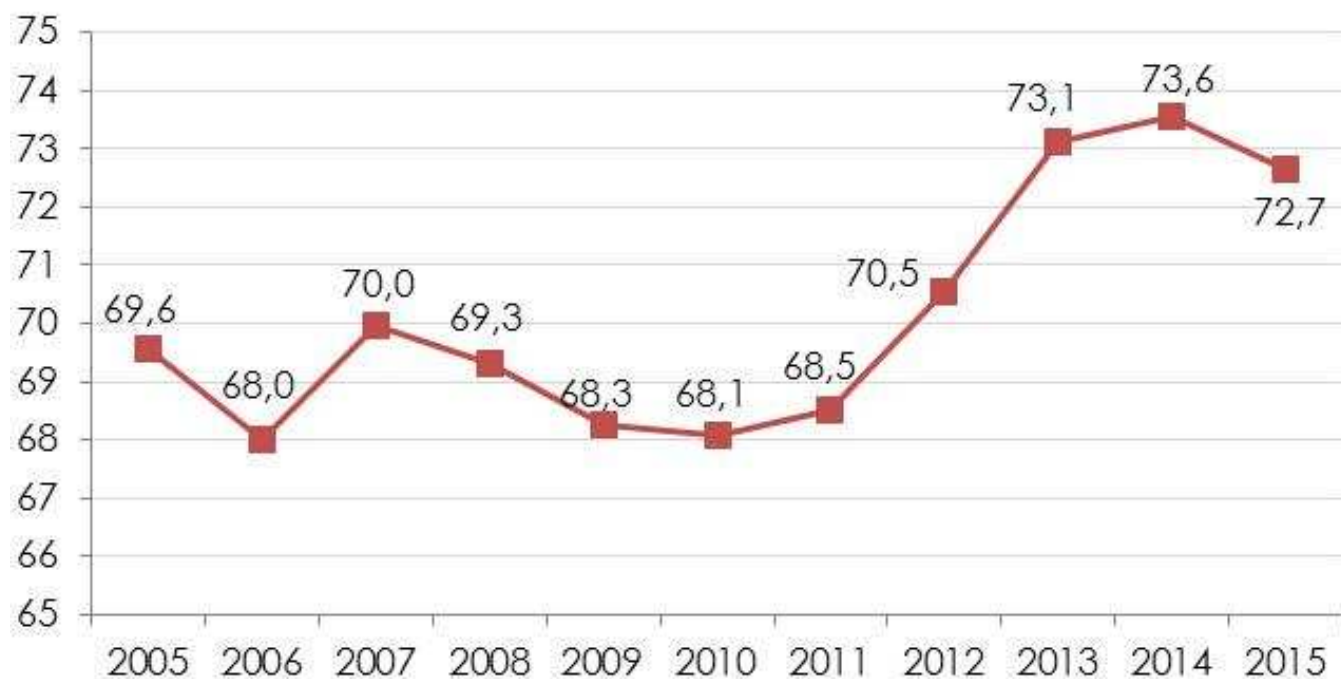
● Ripresa degli espatri di cui il 60% è costituita da italiani

Quasi 12mila nel 2015 (il doppio di quanto si registra nel 2008).

È probabile che il calo del numero dei giovani piemontesi collocato nella seconda metà degli anni venti dalle previsioni ISTAT (basate su dati pre-censimento) possa verificarsi con maggiore anticipo

La quota di giovani che vivono ancora in famiglia è cresciuta negli anni della crisi

Giovani 20-29enni che vivono ancora nella famiglia di origine, in Piemonte

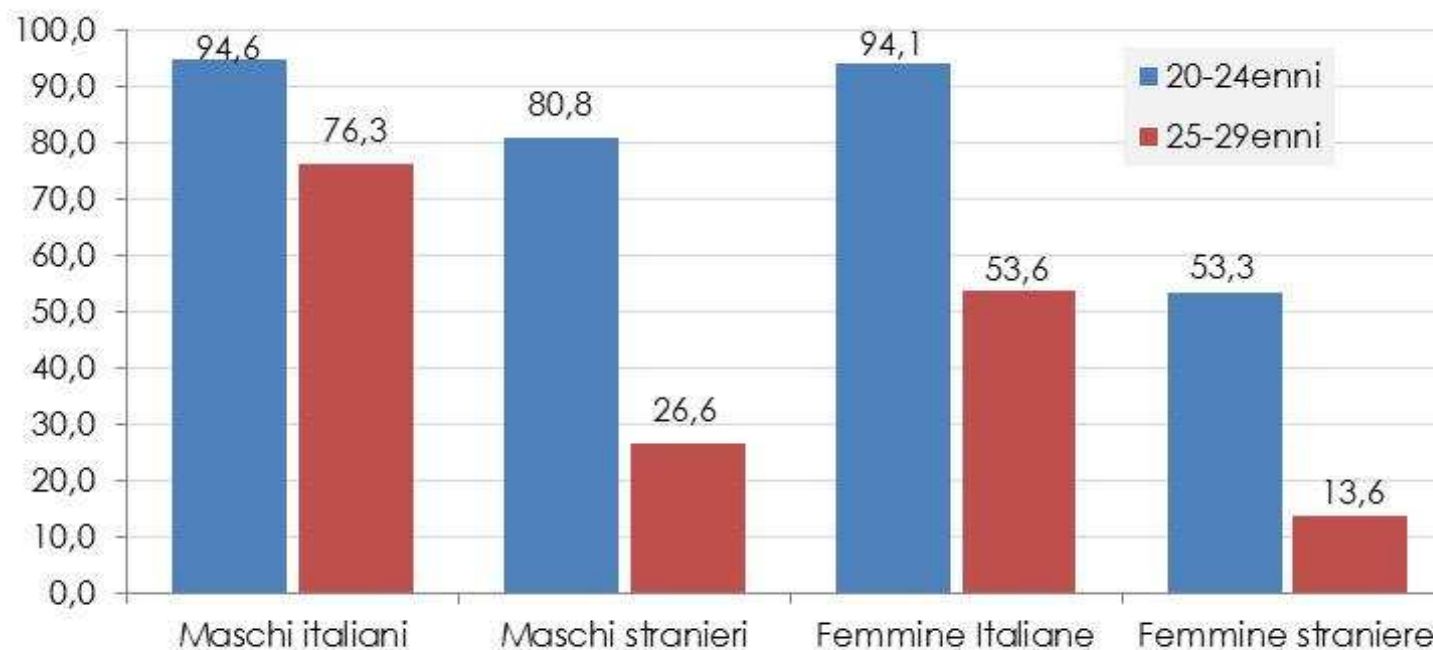


Fonte: ISTAT, Rilevazione Forze Lavoro, elaborazioni IRES



La quota di giovani che vivono ancora in famiglia è più bassa per femmine e stranieri

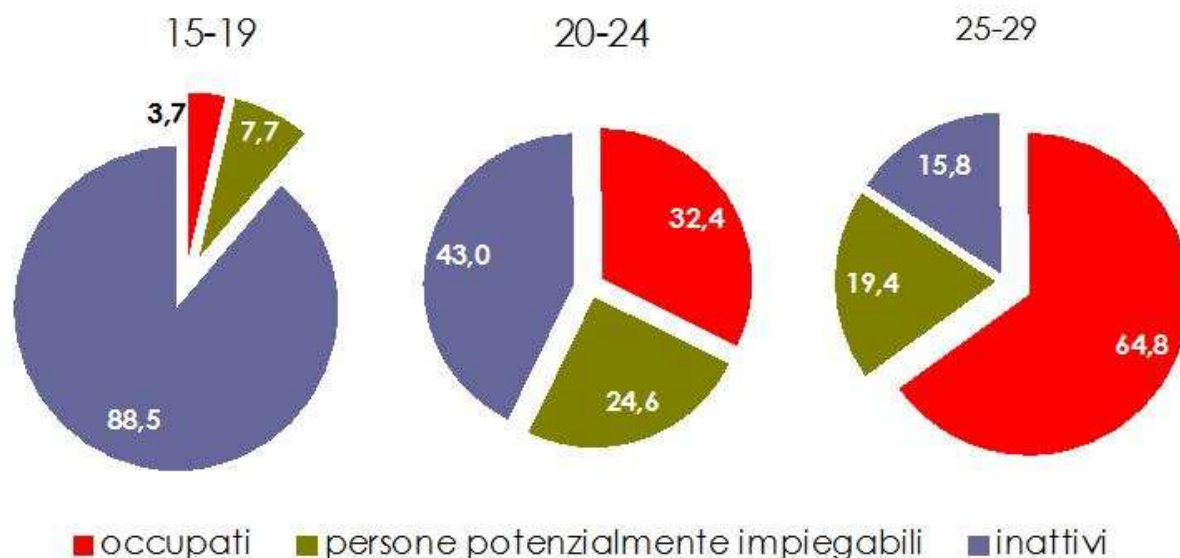
Giovani che vivono ancora nella famiglia di origine, per sesso e cittadinanza in Piemonte nel 2015





Cosa fanno i giovani piemontesi?

Le persone potenzialmente impiegabili nel processo produttivo si ottengono sommando le forze di lavoro potenziali ai disoccupati

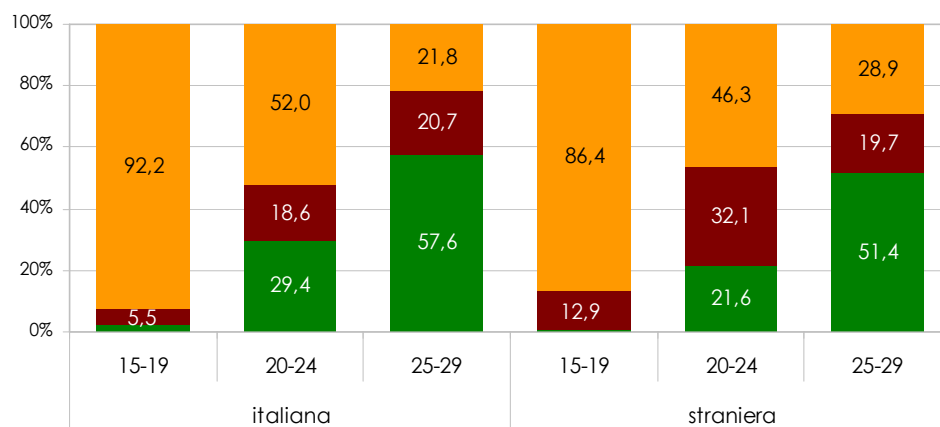
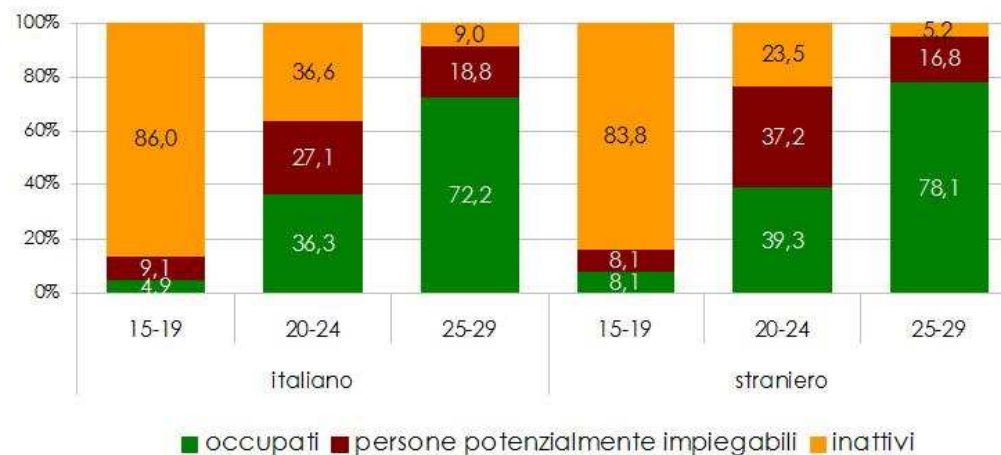


- 15-19enni sono perlopiù studenti
- 20-24enni aumentano occupati e giovani disposti a lavorare
- 25-29enni: gli inattivi si riducono al 16% perlopiù femmine

Quali differenze tra italiani e stranieri?

GIOVANI MASCHI

- ✓ Gli stranieri hanno quote di occupati più ampie in tutte e tre le classi di età rispetto agli italiani
- ✓ Gli italiani hanno quote più ampie di inattivi



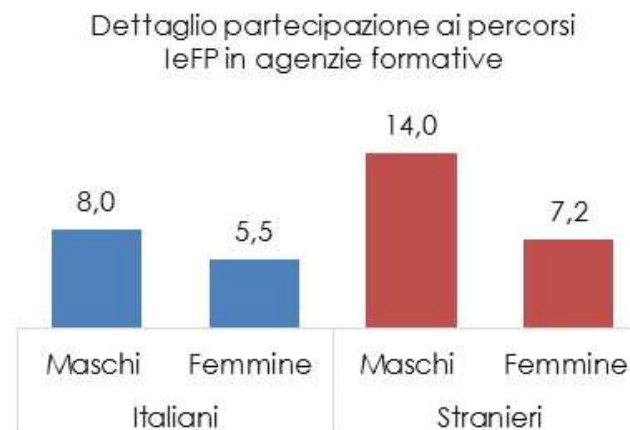
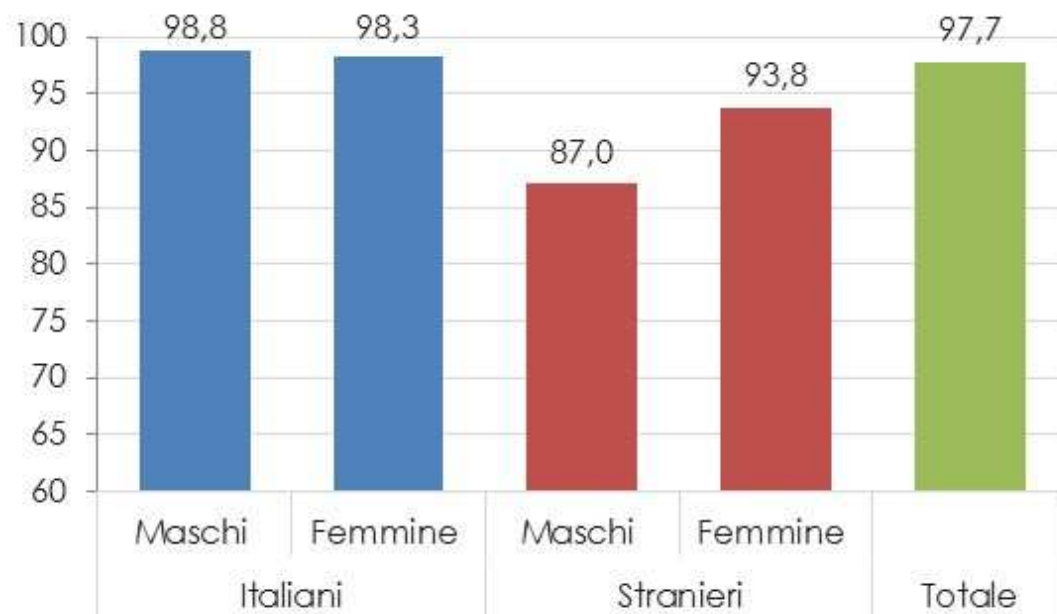
GIOVANI FEMMINE

- ✓ Le italiane sono più inattive (delle coetanee straniere) fino ai 24 anni, perché studiano di più e sono più occupate in tutte le fasce di età
- ✓ Le straniere sono più inattive nella fascia 25-29 perché più impegnate in famiglia propria

La partecipazione ai percorsi del secondo ciclo

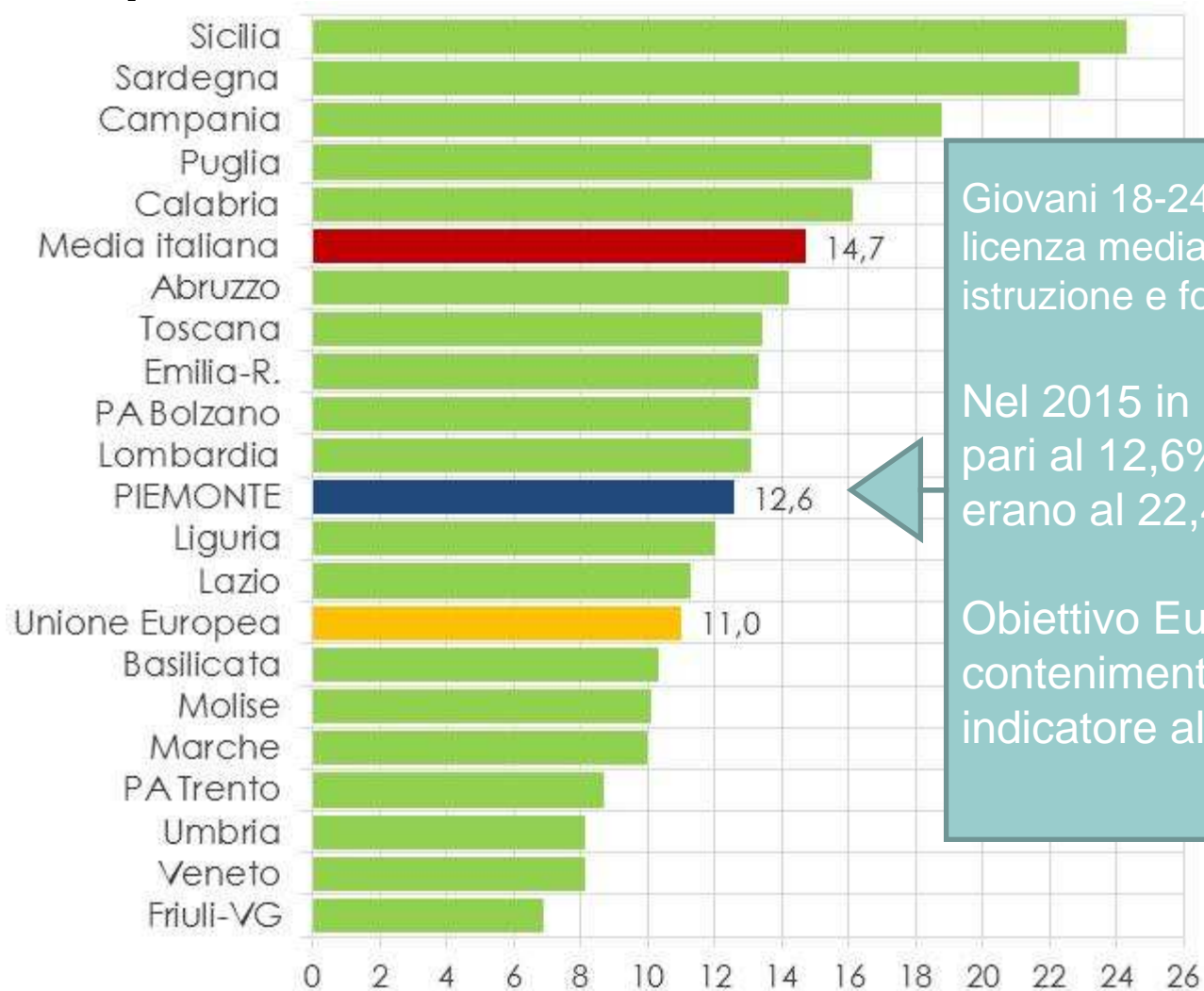
- Nel 2014/15 sono 167mila iscritti alle scuole superiori (esclusi i serali) e 13.700 nei percorsi di istruzione e formazione professionale (i cosiddetti leFP) in agenzie formative

Tasso di scolarizzazione generico nel secondo ciclo in Piemonte, nel 2014/15





Giovani che abbandonano prematuramente gli studi (Early school leavers): in miglioramento



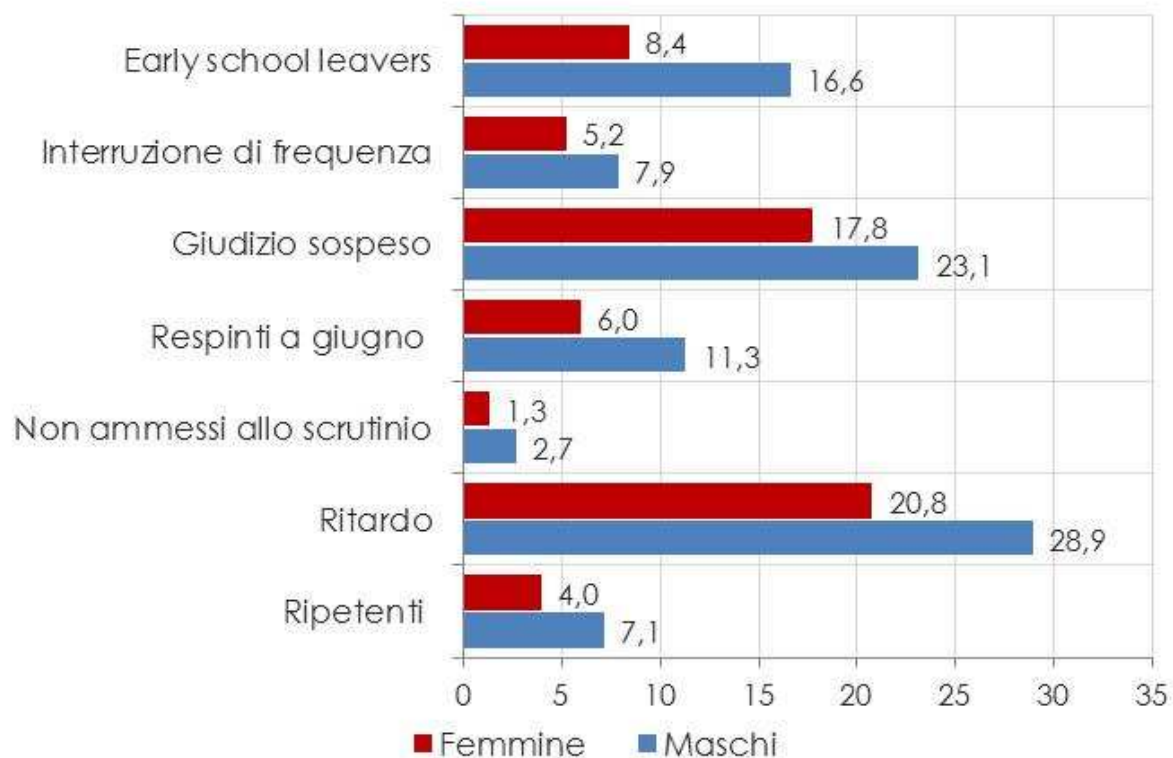
Giovani 18-24enni con al più la licenza media e non più in istruzione e formazione

Nel 2015 in Piemonte sono pari al 12,6%, erano al 22,4% nel 2004

Obiettivo Europa 2020: contenimento di questo indicatore al 10%

Fonte: ISTAT, EUROSTAT, elaborazioni IRES

Gli indicatori sull'istruzione secondaria configurano uno «svantaggio» maschile



Anno scolastico 2014/15, dati relativi alla sola scuola secondaria di secondo grado, per gli Early school leavers dati al 2015

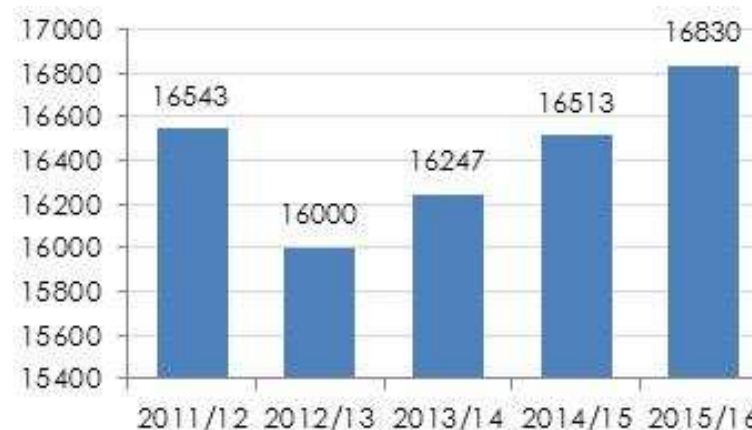
Fonte: EUROSTAT, Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES



... e la frequenza agli studi universitari?

- Nel 2015/16, i giovani (**18-30 anni**) piemontesi iscritti all'università (indipendentemente dall'ateneo a cui sono iscritti) sono **86.200** (91% degli iscritti piemontesi complessivi)
- **Prevalenza delle giovani donne**: sono 56mila, pari al 59%
- **Ancora pochi i residenti piemontesi con cittadinanza straniera** all'università: circa 4.500 pari al 5%
- Gli immatricolati nel 2015/16, (giovani residenti piemontesi iscritti negli atenei italiani) sono 16.830, in lieve aumento per il terzo anno consecutivo

Immatricolati piemontesi in Italia nel quinquennio



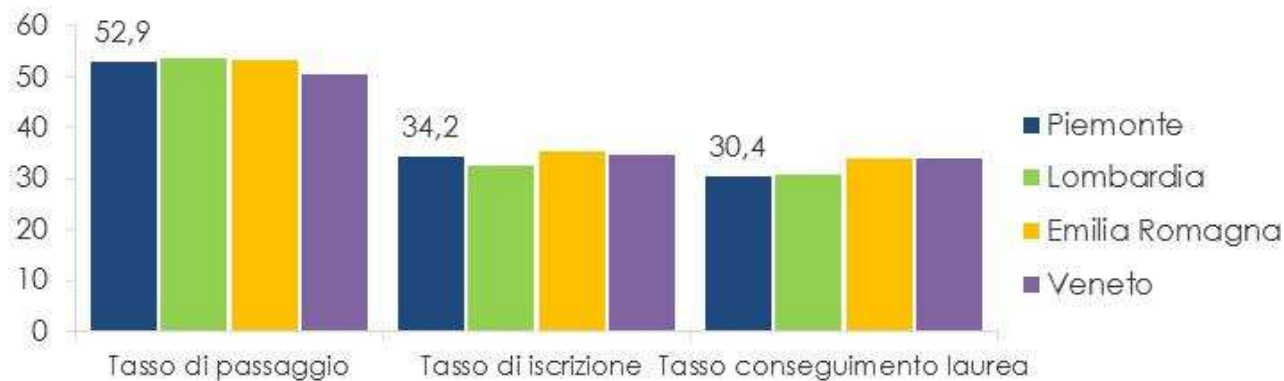


Università: maggiore partecipazione femminile Dati in linea con le altre regioni del nord.



**Indicatori di istruzione
universitaria in
Piemonte, anno
2013/14**

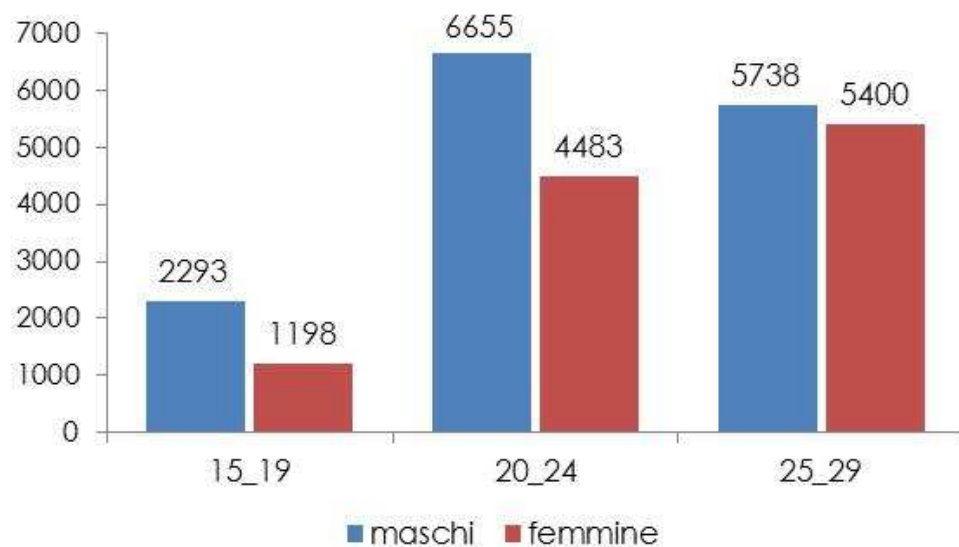
**Indicatori di istruzione
universitaria in
Piemonte e in alcune
regioni del Nord Italia
(anno 2013/14)**





...e la partecipazione ai percorsi di formazione professionale finanziata con fondi pubblici in Piemonte

Iscritti a corsi di formazione professionale iniziati nel 2015



Sono 27.500 i giovani che hanno partecipato ai corsi della FP regionale(*)

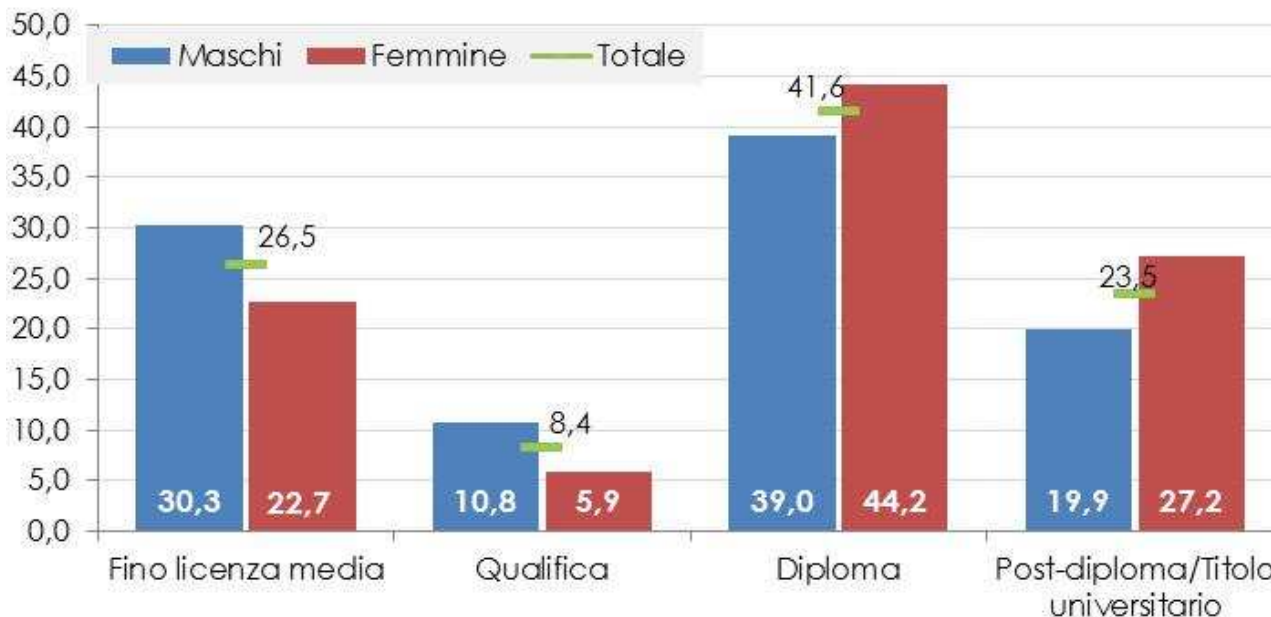
Partecipazione più ampia per i maschi.

Se consideriamo i 20-29enni si tratta di un 5% delle donne e il 6% dei maschi

(*) esclusi percorsi leFP e corsi riconosciuti

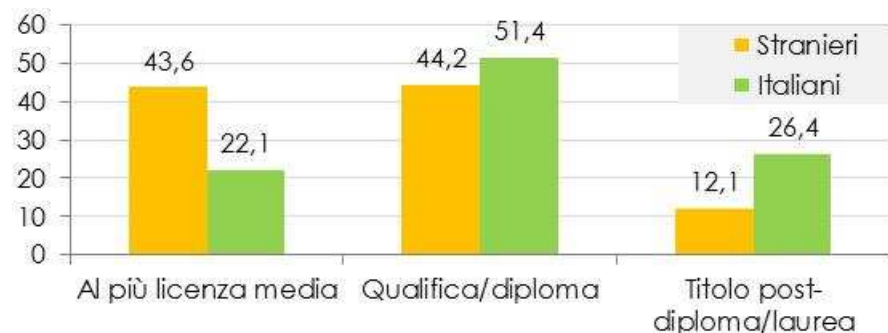


Livelli di istruzione dei giovani a che punto siamo?



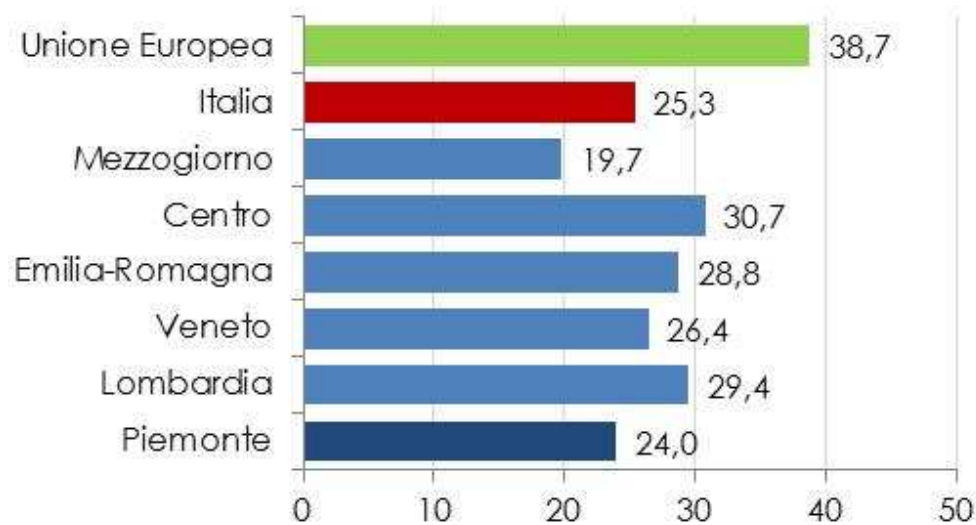
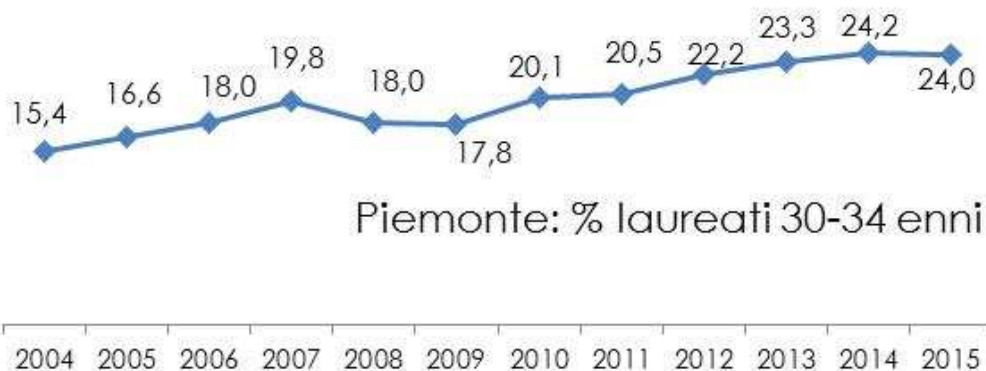
Popolazione residente in Piemonte 25-34enni per titolo di studio e sesso. Anno 2015

25-34enni per titolo di studio e cittadinanza. Anno 2015





Obiettivo Europeo al 2020: almeno 40% dei 30-34enni laureati



Fonte: Rilevazione Forze Lavoro ISTAT, Eurostat



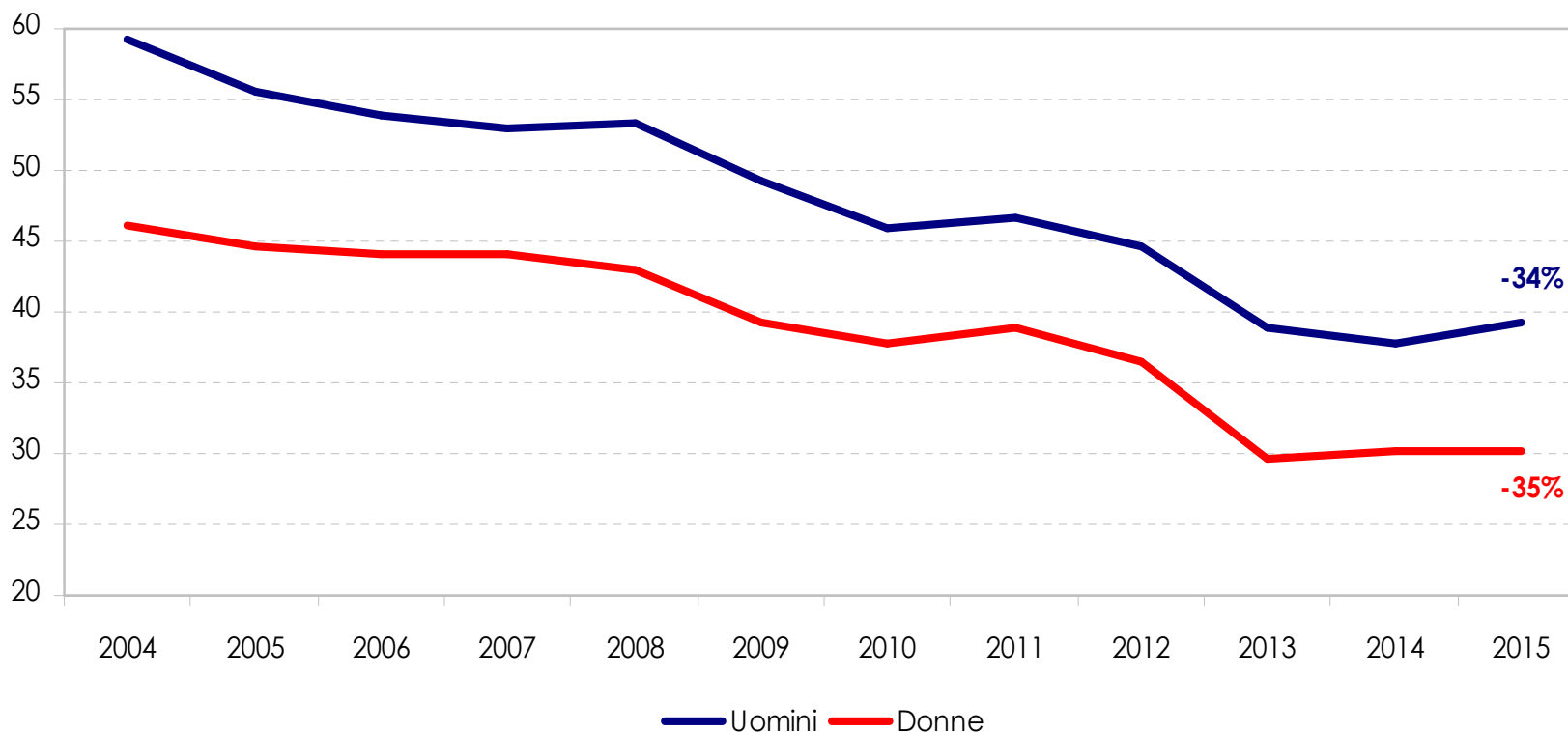
La partecipazione al mondo lavorativo dei giovani: *pochi occupati*

- Com'è andata l'occupazione giovanile prima e durante la crisi?
- E' andata nello stesso modo nelle regioni italiane ed europee con cui il Piemonte è solito confrontarsi?

L'occupazione giovanile prima e durante la crisi

Piemonte

Tasso di occupazione per genere, 15-29 anni, Dinamica 2004-2015

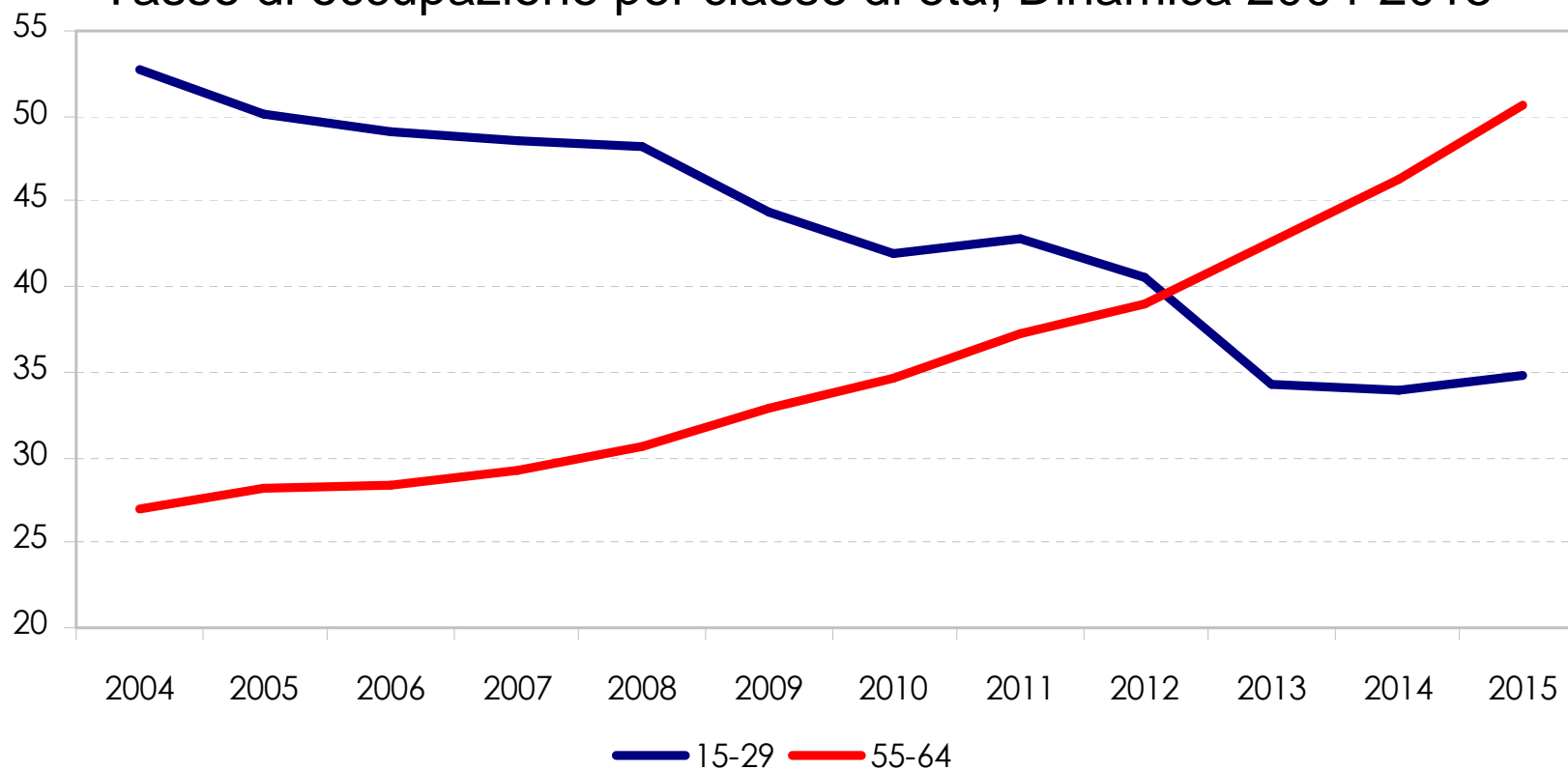




L'andamento dell'occupazione giovanile a confronto con quella degli adulti maturi

Piemonte

Tasso di occupazione per classe di età, Dinamica 2004-2015

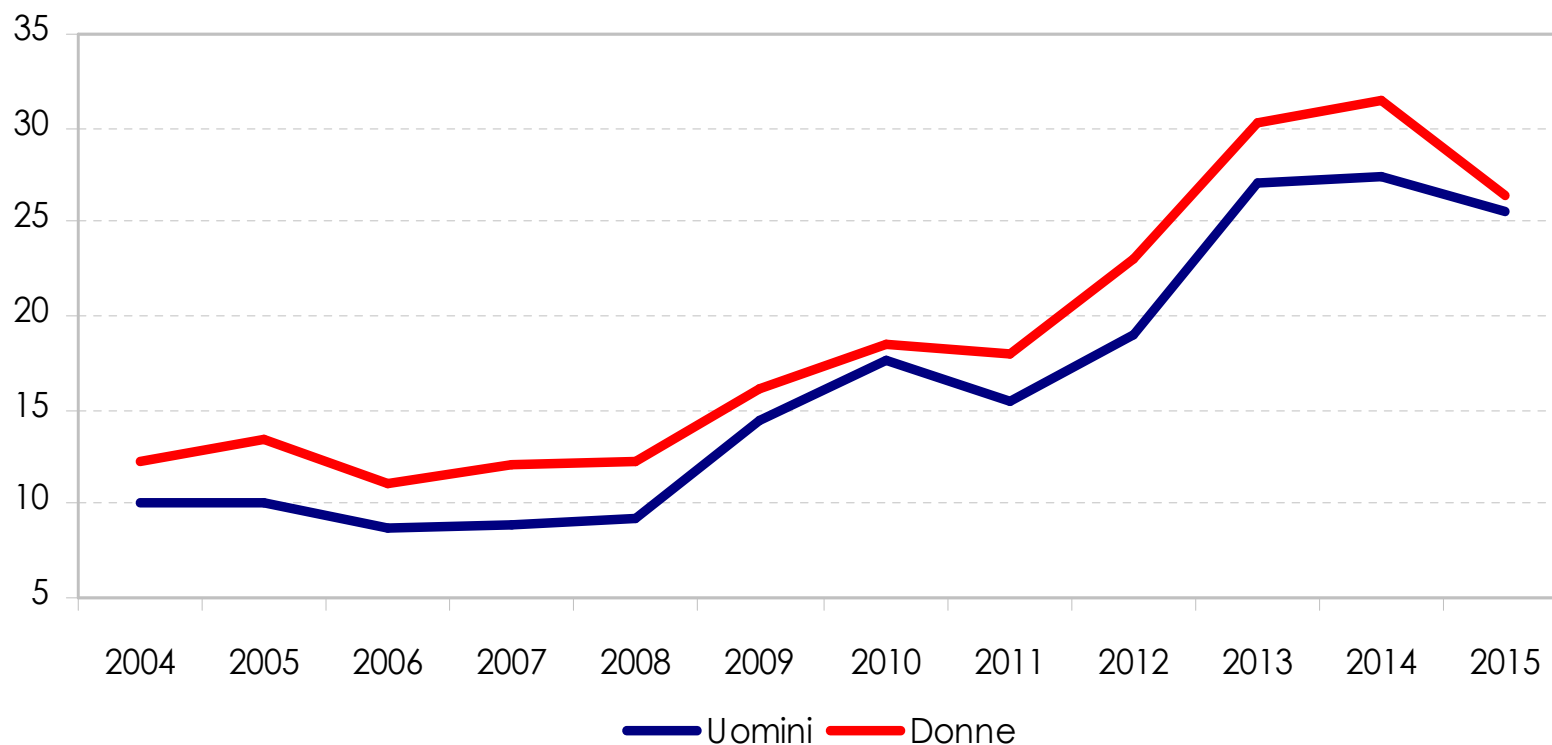




La disoccupazione giovanile: un confronto di genere prima e durante la crisi

Piemonte

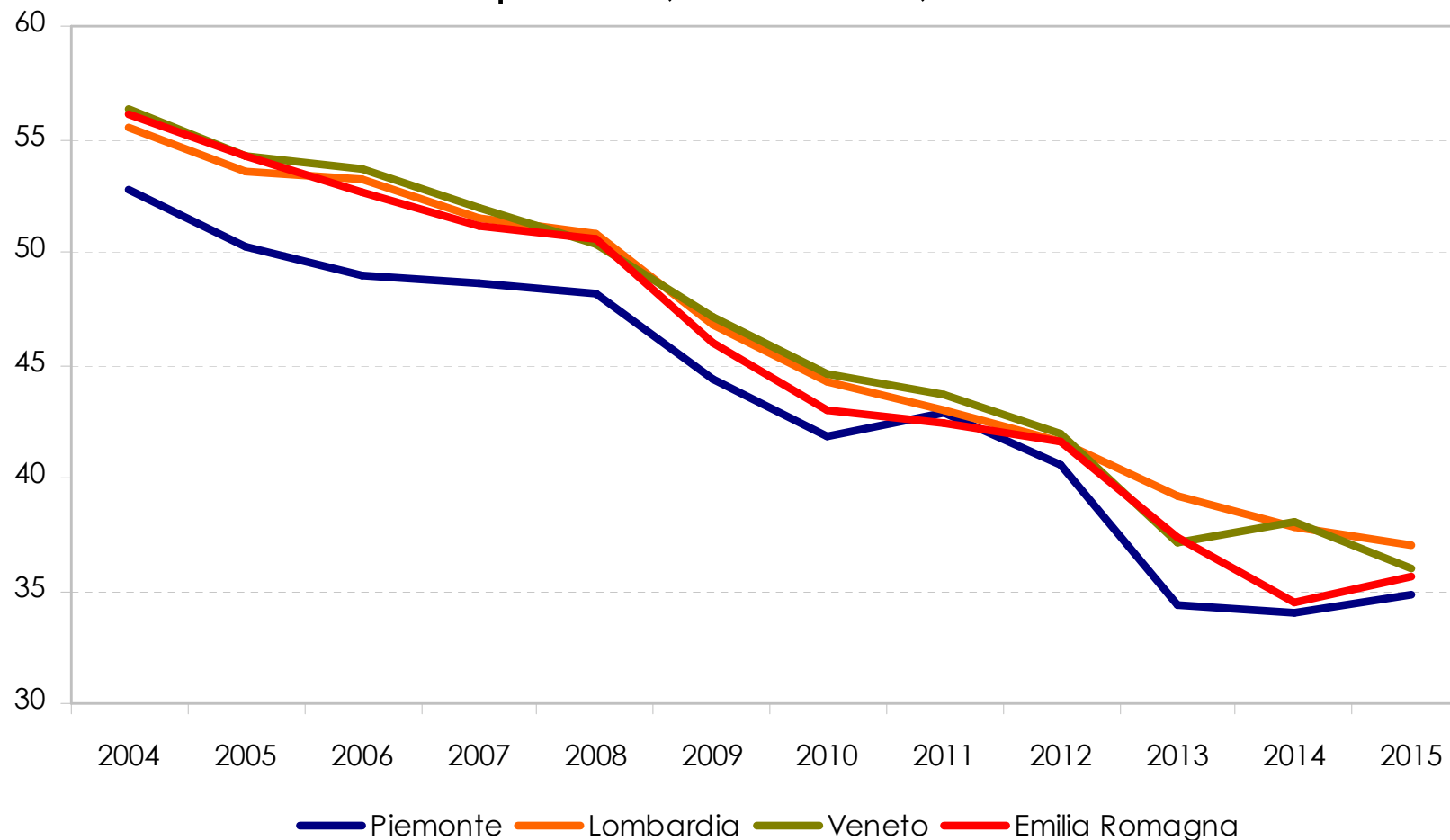
Tasso di disoccupazione per genere, 15-29 anni, Dinamica 2004-2015





L'andamento dell'occupazione giovanile: il Piemonte a confronto le regioni del Nord

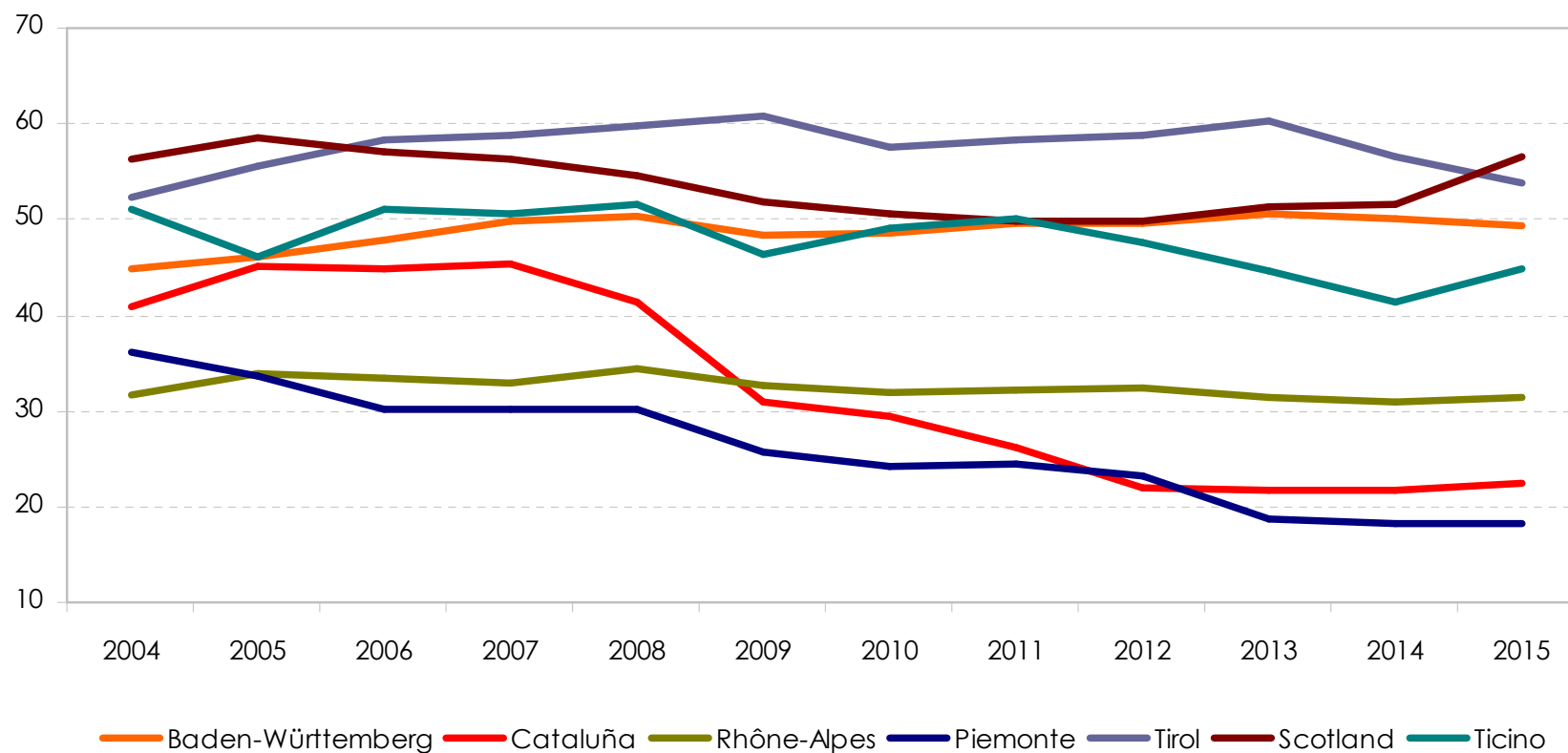
Tasso di occupazione, 15-29 anni, Dinamica 2004-2015





Un confronto fra regioni europee: analogie e differenze tra tassi d'occupazione dei giovani

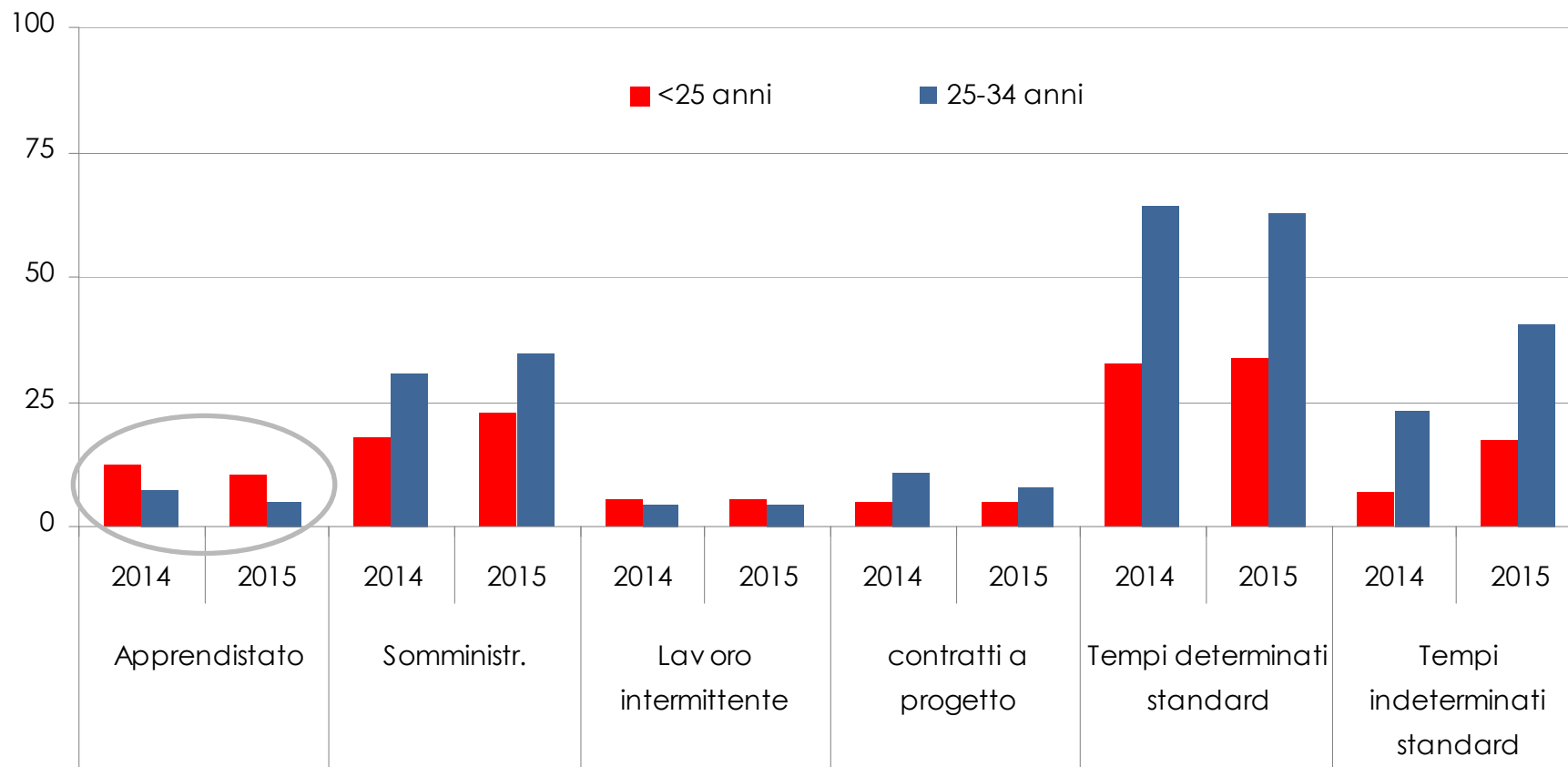
Europa – Aree regionali selezionate
Andamento tassi di occupazione 15-24 anni, 2004-2015





I tipi di contratto per i giovani piemontesi che lavorano – Anni 2014-2015

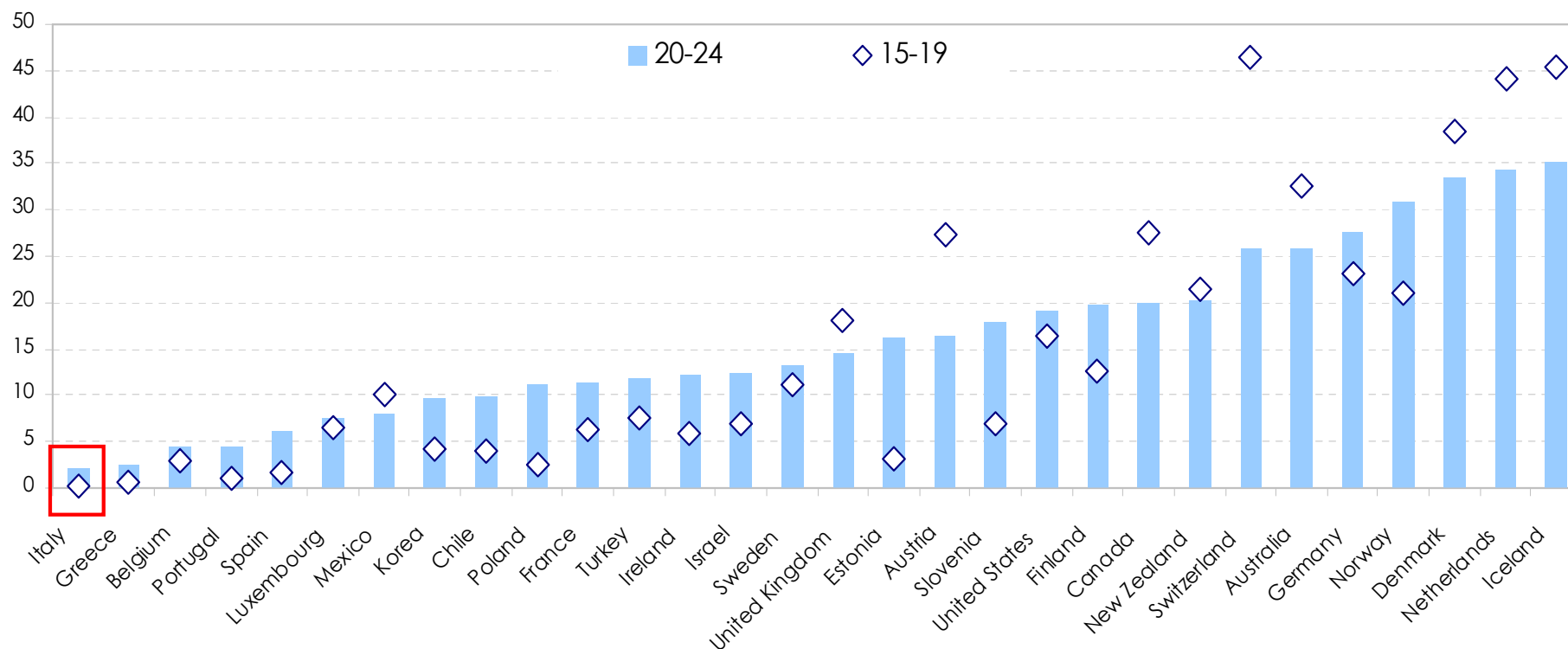
Migliaia





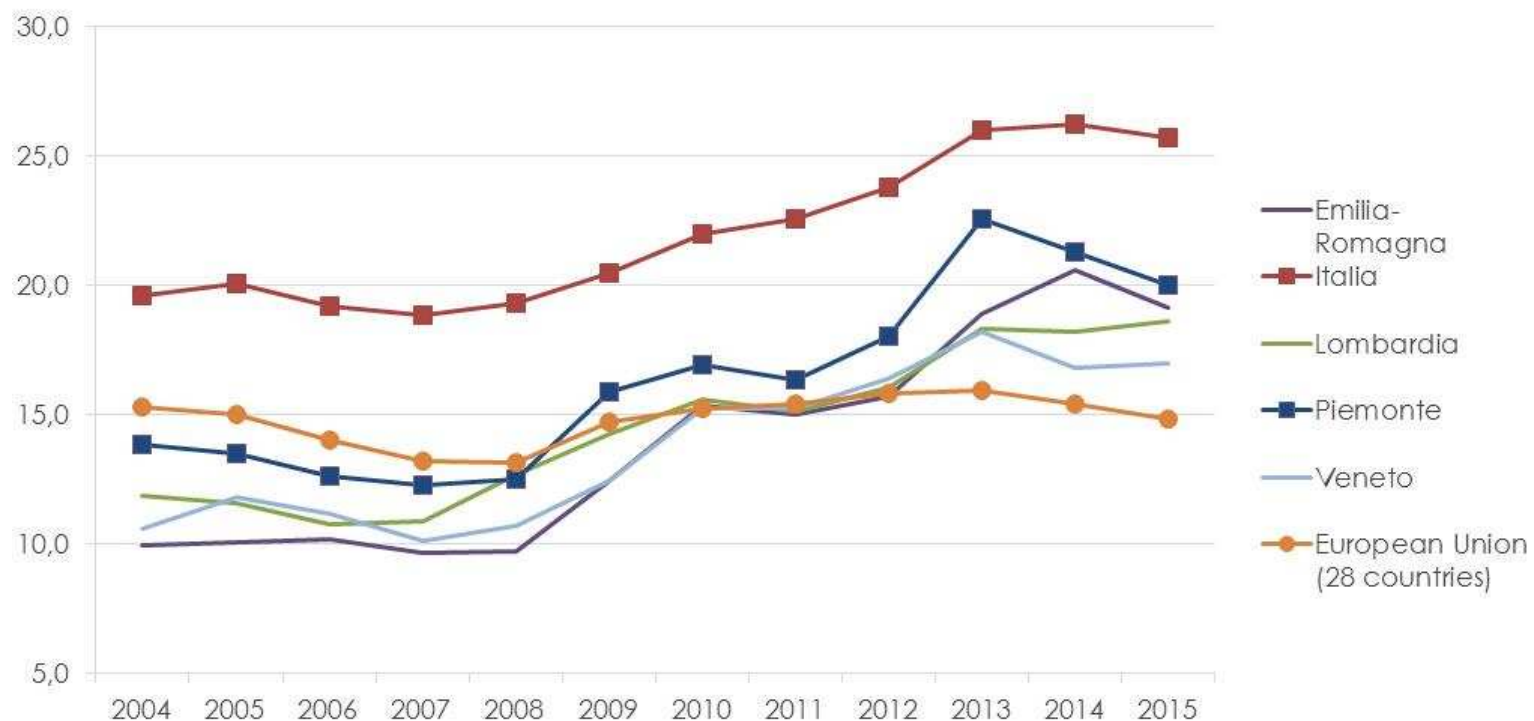
Quanti giovani combinano studio e lavoro?

Giovani 15-19 e 20-24 che studiano e lavorano nel 2014





Giovani Neet 15-29 anni



Neet sta per “*Neither in employment, nor in education or training*” e intende identificare i giovani che non lavorano e al contempo non sono più in formazione o istruzione. Si tenga conto che una parte considerevole dei Neet è costituita da giovani alla ricerca di lavoro o disponibili a lavorare.



Grazie per l'ascolto

Per informazioni e approfondimenti si rimanda ai siti degli osservatori dell'IRES PIEMONTE:

Osservatorio demografico:

www.demos.piemonte.it

Osservatorio sul sistema formativo piemontese:

www.sisform.piemonte.it

Il sistema di indicatori sociali regionali e provinciali

www.sisreg.it